Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SHERADON

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

SHERADON

Gruppo del materiale: componente liquida
UFI: Y71A-VENY-960H-X06H

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Fabbricazione di prodotti odontoiatrici.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: SHERA Werkstoff-Technologie GmbH
Indirizzo: Espholstraße 53
Città: D-49448 Lemförde
Telefono: + 49 (0) 5443 9933-0
E-mail: sdb@shera.de
Internet: www.shera.de
Dipartimento responsabile: Abteilung Produktsicherheit

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
Giftinformationszentrum-Nord: +49 (0) 551-19240

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2; H225
Skin Irrit. 2; H315
Skin Sens. 1; H317
STOT SE 3; H335

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

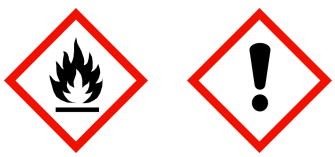
Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato
1,4-Butandiol dimethacrylate

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con Acqua e sapone.
P321	Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare Schiuma, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) per estinguere.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in come rifiuti pericolosi, in conformità con la legislazione locale e nazionale, impianto di incenerimento idoneo e approvato per rifiuti combustibili, organici e chimici.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela a base di metilmetacrilato

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato			90 - < 95 %
	201-297-1		01-2119452498-28	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, STOT SE 3; H225 H315 H317 H335			
2082-81-7	1,4-Butandiol dimethacrylate			5 - < 10 %
	218-218-1		01-2119967415-30	
	Skin Sens. 1; H317			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
80-62-6	201-297-1	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato	90 - < 95 %
	per inalazione: CL50 = 29,8 mg/l (vapori); dermico: DL50 = >5000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg		
2082-81-7	218-218-1	1,4-Butandiol dimethacrylate	5 - < 10 %
	dermico: DL50 = > 3000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 10000 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Schiuma, Estintore a polvere

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Se riscaldato, esposto all'aria, al sole o in caso di aggiunta di iniziatori radicali liberi, può polimerizzare esotermicamente. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Nel vano vapori dei sistemi chiusi possono accumularsi vapori infiammabili. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Ulteriori dati

Attenzione! La spedizione avviene di solito a temperature al di sopra del punto di infiammabilità.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Materiale, ricco di ossigeno, Comburente. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare lontano dal calore.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
80-62-6	Metacrilato di metile	50	-		8 ore	D.lgs.81/08
		100	-		Breve termine	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione		208 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico		17 mg/kg pc/giorno

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Protezione delle mani

Draag geschikte beschermende handschoenen. Ter bescherming tegen spatten: butyl; EN 374. Ter bescherming tegen onderdompeling: Butyl; 0,7 mm of sterker, EN 374. De geschiktheid van handschoenen dient te worden overeengekomen met de fabrikant. Bij besmetting of bij overschrijding van de doorbraaktijd handschoenen wisselen. Weerstand van het handschoenmateriaal: zie informatie van de handschoenfabrikant.

Protezione della pelle

Vestiti ignifughi. Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Protezione respiratoria

Indossare un'adeguata protezione respiratoria se le misure tecniche sono inadeguate o non disponibili e si prevede che l'esposizione superi il DNEL (livello di esposizione derivato al di sotto del quale la sostanza non provoca effetti avversi sulla salute umana). Si consiglia una maschera respiratoria adatta con filtro di tipo A (EN141 o EN405). Se si formano concentrazioni di vapore particolarmente elevate, può essere necessario un autorespiratore.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	incolore	
Odore:	caratteristico	
Punto di fusione/punto di congelamento:		-48 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		100,5 °C
Infiammabilità:		non applicabile
		non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:		2,1 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:		12,5 vol. %
Punto di infiammabilità:		10 °C
Temperatura di autoaccensione:		421 °C
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH:		non determinato
Idrosolubilità: (a 20 °C)		12,5 g/l
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		1,38
Pressione vapore: (a 20 °C)		36 hPa
Densità (a 15,5 °C):		0,949 g/cm³
Densità di vapore relativa: (a 20 °C)		3,5

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile

Gas:	non applicabile

Proprietà ossidanti

Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Viscosità / dinamico: (a 20 °C)	0,53 mPa·s

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Facilmente infiammabile, I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Se riscaldato, esposto all'aria, al sole o in caso di aggiunta di iniziatori radicali liberi, può polimerizzare esotermicamente.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. Se riscaldato, esposto all'aria, al sole o in caso di aggiunta di iniziatori radicali liberi, può polimerizzare esotermicamente. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Una polimerizzazione esotermica può verificarsi in presenza di agenti che formano radicali (ad es. perossidi), riducenti e/o ioni di metalli pesanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix testato

	Dosi	Specie	Fonte
DL50, orale	7870 mg/kg	Ratto	
DL50, cutanea	> 5000 mg/kg	Coniglio	
CL50, inalazione (vapore) (4 h)	78 mg/l	Ratto	

ATEmix calcolato

ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato				
	orale	DL50 >5000 mg/kg	Ratto	OCSE 401	
	cutanea	DL50 >5000 mg/kg	Coniglio		
	inalazione vapore	CL50 29,8 mg/l	Ratto		
2082-81-7	1,4-Butandiol dimethacrylate				
	orale	DL50 > 10000 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 3000 mg/kg	Coniglio		

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato; 1,4-Butandiol dimethacrylate)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 79 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	OCSE 203	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 110 mg/l	72 h	Selenastrum capricornutum	OCSE 201	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	69 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	OCSE 202	
	Tossicità per le crustacea	NOEC	37 mg/l	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	OCSE 202	
2082-81-7	1,4-Butandiol dimethacrylate						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	32,5 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	7,51 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	OCSE 211	
	Tossicità per le crustacea	NOEC	7,51 mg/l		Selenastrum capricornutum		

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Considerando i dati presenti sull'eliminabilità/degradazione e sul potenziale di accumulo biologico risulta improbabile un rischio di danni all'ambiente a lungo termine.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato	1,38
2082-81-7	1,4-Butandiol dimethacrylate	3,1

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo: Nessun adsorbimento nel suolo o sedimento.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070208 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali; altri fondi e residui di reazione; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1247
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	METACRILATO DI METILE MONOMERO STABILIZZATO
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3
Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	339
Codice restrizione tunnel:	D/E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

SAPT: > 60 °C

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1247
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	METACRILATO DI METILE MONOMERO STABILIZZATO
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3
Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

SAPT: > 60 °C

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1247
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	METHYL METHACRYLATE MONOMER, STABILIZED
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3
Disposizioni speciali:	-
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-D

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

SAPT: > 60 °C

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1247
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	METHYL METHACRYLATE MONOMER, STABILIZED
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y-341
Quantità consentita:	E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

SAPT: > 60 °C

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:	90 % (854,1 g/l)
Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:	90 % (854,1 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua
Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione:	Provoca ipersensibilità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	Sulla base di dati di sperimentazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H335	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)